



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. Ministero della Cultura – Soprintendenza
Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 9815] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto eolico denominato "Parco Eolico Monti Alà dei Sardi", sito nei comuni di Monti (SS), Alà dei Sardi (SS) e Buddusò (SS), costituito da 12 aerogeneratori per una potenza totale pari a 86,4 MW e relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Ponente Prime S.r.l. - **Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni**

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E., prot. n. 81252 del 19.05.2023 (prot. D.G.A. n. 15546 di pari data), si trasmettono i pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. n. 16033 del 24.5.2023 di questa Direzione Generale:

- prot. n. 11520 del 25.05.2023 (prot. D.G.A. n. 16180 di pari data) del Servizio territorio rurale agro-ambiente e infrastrutture [Nome file: DGA 16180 del 25.5.2023_Agricoltura];
- prot. n. 7984 del 31.05.2023 (prot. D.G.A. n. 16841 di pari data) dell'En.A.S. [Nome file: DGA 16841 del 31.5.2023_ENAS];
- prot. n. 24260 del 31.05.2023 (prot. D.G.A. n. 16883 del 01.06.2023) del Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio [Nome file: DGA 16883 del 1.6.2023_Demanio];
- prot. n. 27417 del 06.06.2023 (prot. D.G.A. n. 17313 di pari data) del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica [Nome file: DGA 17313 del 6.6.2023_Pianificazione];
- prot. n. 5974 del 07.06.2023 (prot. D.G.A. n. 17349 di pari data) della Direzione generale dell'A.D.I.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

S. [Nome file: DGA 17349 del 7.6.2023_ADIS];

- prot. n. 29182 del 15.6.2023 (prot. D.G.A. n. 18364 di pari data) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est [Nome file: DGA 18364 del 15.6.2023_UTP];
- prot. n. 22372 del 16.06.2023 (prot. D.G.A. n. 18483 di pari data) dell'A.R.P.A.S. - Dipartimento Nuoro e Ogliastra [Nome file: DGA 18483 del 16.6.2023_ARPAS];
- prot. n. 42589 del 16.06.2023 (prot. D.G.A. n. 18580 del 19.06.2023) del C.F.V.A. - Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Sassari [Nome file: DGA 18580 del 19.6.2023_CFVA];
- prot. n. 6856 del 19.06.2023 (prot. D.G.A. n. 18623 di pari data) del Comune di Monti [Nome file: DGA 18623 del 19.6.2023_Monti];
- prot. n. 11983 del 19.06.2023 (prot. D.G.A. n. 18681 del 20.06.2023) del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA 18681 del 20.6.2023_Trasporti].

Lo Scrivente si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

ANGELA NIVOLA

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
21/06/2023 16:26:17



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
 ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
 Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE
 Direzione Generale dell'Ambiente
 PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e, p.c.: Servizio tutela del paesaggio Sardegna
 settentrionale nord-est
 PEC

“ COMUNE DI ALÀ DEI SARDI
 PEC

“ COMUNE DI BUDDUSÒ
 PEC

“ COMUNE DI MONTI
 PEC

Oggetto: [ID: 9815] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 152/2006, relativa al progetto di un impianto eolico denominato "Parco Eolico Monti Alà dei Sardi", sito nei comuni di Monti (SS), Alà dei Sardi (SS) e Buddusò (SS), costituito da 12 aerogeneratori per una potenza totale pari a 86,4 MW e relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Ponente Prime S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione contributo.**

Con la presente si riscontra la nota prot. n. 16033 del 24.05.2023, acquisita agli atti di questo Servizio al n. 25428 del 25.05.2023, con la quale sono stati richiesti contributi istruttori per il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale avviato per l'intervento in oggetto.

Il progetto prevede, in sintesi:

- 1) L'installazione di n. 12 nuovi aerogeneratori, di potenza unitaria nominale pari a 7,2 MW, per una potenza installata compresa entro i 86,4 MW, e aventi un'altezza pari a 114 m e un diametro del rotore pari a 172 m: di questi, 7 ricadono nel territorio comunale di Monti e 5 nel territorio di Alà dei Sardi.
- 2) Una soluzione di connessione attraverso cui collegare l'impianto eolico in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 150 kV in GIS denominata "Buddusò" (prevista da Piano di Sviluppo di Terna), alla quale collegare la nuova SEU (Sottostazione Elettrica Utente) 150/33 kV mediante la posa in opera, su strade esistenti o da realizzarsi per lo scopo, di una linea Alta Tensione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

a 150 kV interrata di lunghezza complessiva di circa 26,5 km. Le turbine eoliche verranno collegate attraverso un sistema di linee elettriche interrate a 33 kV, allocate prevalentemente in corrispondenza del sistema di viabilità interna che servirà per la costruzione e la gestione futura dell'impianto. Tale sistema verrà realizzato prevalentemente adeguando il sistema viario esistente e realizzando nuovi tratti di raccordo per consentire il transito dei mezzi eccezionali. La nuova SEU, prevista nel Comune di Alà dei Sardi, avrà un ingombro di circa 7.000 mq;

Le aree ricomprese all'interno del parco eolico ricadono al di fuori degli ambiti di paesaggio costieri individuati dal PPR ed interessano, soprattutto, la componente di paesaggio ambientali "Aree ad utilizzazione agro-forestale" (in particolare le sub-componenti "Colture arboree specializzate" e "Colture erbacee specializzate"); in minima parte risultano coinvolte anche le componenti "Aree seminaturali" (in particolare le sub-componente "Praterie e Spiagge" e "Boschi") e "Aree naturali e subnaturali" (in particolare le sub-componenti "Macchia, dune e Aree umide" e "Boschi").

Tali componenti coincidono con le aree scelte per la fondazione degli aerogeneratori, le aree di cantiere, la piazzola di esercizio e la nuova viabilità di cantiere. Il tracciato dei cavidotti, la cui posa avverrà in gran parte sulla viabilità esistente, attraverserà le componenti "Aree ad utilizzazione agro-forestale" (in particolare le sub-componenti "Colture arboree specializzate" e "Colture erbacee specializzate"); in minima parte risultano coinvolte anche le componenti "Aree seminaturali" (in particolare le sub-componenti "Praterie e Spiagge" e "Boschi") e "Aree naturali e subnaturali" (in particolare le sub-componenti "Macchia, dune e Aree umide" e "Boschi"). Infine, la realizzazione della sottostazione elettrica SEU interessa le componenti di paesaggio ambientali "Aree ad utilizzazione agro-forestale" (in particolare la sub-componente "Colture erbacee specializzate") e "Aree seminaturali" (in particolare le sub-componente "Praterie e Spiagge"). Per tutte le componenti citate vige la disciplina di cui agli articoli 23, 26 e 29 delle NTA PPR.

Inoltre alcune aree oggetto d'intervento ricadono all'interno della fascia di 150 metri di fiumi, torrenti e corsi d'acqua e relative sponde, bene paesaggistico ai sensi dell'articolo 142 del D.Lgs. n. 42/2004, e precisamente: all'interno della fascia del Riu de S'Eleme, al confine tra i territori comunali di Monti e Alà dei Sardi; del Riu San Paolo, in territorio di Monti; del Rio Sa Mela e Riu de Badde Suelzu, in territorio di Alà dei Sardi; del Riu Mannu, in territorio di Buddusò.

I Comuni interessati dall'intervento in oggetto risultano dotati dei seguenti strumenti di pianificazione generale:

- Comune di Alà dei Sardi: Programma di Fabbricazione (Pdf), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 05.06.1973 e pubblicato sul BURAS n. 19 del 31.05.1976;
- Comune di Buddusò: Piano Urbanistico Comunale (PUC), approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 19.05.2004, approvato con determina n. 331/DG del 08.07.2004 e pubblicato sul BURAS n. 28 del 11.09.2004.
- Comune di Monti: Piano Urbanistico Comunale (PUC) approvato definitivamente, nella sua versione originaria, con deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 30.11.2002 e pubblicato sul BURAS n. 5 del 18.02.2003, e successive varianti.

Relativamente al Comune di Alà dei Sardi, gli aerogeneratori e la Sottostazione Utente SEU saranno realizzati in zona E "Agricola"; il passaggio dei cavidotti interrati interessa la viabilità esistente ricadente all'interno della stessa zona E "Agricola".

Relativamente al Comune di Buddusò, il passaggio dei cavidotti interrati interessa la viabilità esistente ricadente all'interno della stessa zona E "Agricola", sottozona E2, E5 ed Ec.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

Relativamente al Comune di Monti, gli aerogeneratori e il passaggio dei cavidotti interrati lungo la viabilità esistente interessano la zona E "Agricola".

Dal punto di vista urbanistico, l'intervento relativo alla realizzazione/installazione degli aerogeneratori e dei cavidotti è compatibile con la destinazione di zona E, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del D.Lgs n. 387/2003 e del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili". Peraltro, anche il punto 3.5 dell'Atto di indirizzo allegato alla deliberazione GR n. 5/48 del 29.01.2019, prevede che le reti infrastrutturali (acquedotti, fognature, reti elettriche, telefoniche, fibre ottiche, gas, ecc) comprensive degli impianti di modeste dimensioni strettamente connessi al loro uso (centraline telefoniche, antenne radio televisive, cabine elettriche, piccole stazioni di trasformazione di energia elettrica, pozzetti idrici e fognari, piccoli serbatoi idrici, piccole stazioni di pompaggio) sono svincolate dall'obbligo del rispetto degli indici volumetrici e delle destinazioni di zona e, pertanto, la loro previsione non comporta la modifica della destinazione di zona urbanistica.

Non risulta, invece, compatibile con la destinazione di zona la realizzazione della sottostazione elettrica utente (SEU) prevista nel Comune di Alà dei Sardi, di superficie complessivamente pari a circa 7.000 mq, per la quale l'impegno territoriale determina la necessità di riclassificare le aree interessate in un areale di zona urbanistica G "Servizi di interesse generale", che ricomprenda, oltre al sedime delle opere da realizzare, le aree immediatamente circostanti e funzionalmente connesse.

A tal proposito, si ricorda che l'Autorizzazione Unica costituisce, ai sensi dall'art. 12, comma 3, del D.Lgs n. 387/2003, "variante automatica" allo strumento urbanistico generale, e, in applicazione del paragrafo 3.4 della Deliberazione di G.R. 5/48 del 29.01.2019, in tale caso, la "verifica di coerenza" rispetto alle norme e agli atti di governo del territorio sovraordinati è espressa dalla Direzione Generale dell'Urbanistica in sede di Conferenza di Servizi. A tal fine si anticipa che non si rilevano elementi di incoerenza con le norme sovraordinate di governo del territorio.

Analoghe considerazioni possono farsi relativamente all'eventuale necessità di procedere all'esproprio di alcune delle aree interessate dal progetto e alla conseguente variante urbanistica finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 327/2001, anch'essa insita nella procedura di "variante automatica" prevista dall'art. 12, comma 3, del D.Lgs n. 387/2003.

Per qualsiasi chiarimento si potrà contattare il responsabile del Settore pianificazione comunale per la Sardegna settentrionale "Olbia Tempio" del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, Ing. Giorgio Speranza, allo 070/6064153, email: gsperanza@regione.sardegna.it, o l'Ing. Giovanni Calleda, allo 070/6064373, email: gcalleda@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Resp. Settore: Ing. Giorgio Speranza
Funz. Istruttore: Ing. Giovanni Calleda



Firmato digitalmente da
Alessandro Pusceddu
06/06/2023 16:42:42



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9815] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto eolico denominato "Parco Eolico Monti Alà dei Sardi", sito nei comuni di Monti (SS), Alà dei Sardi (SS) e Buddusò (SS), costituito da 12 aerogeneratori per una potenza totale pari a 86,4 MW e relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Ponente Prime S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S. E.)

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. 5446 del 24.05.2023 della Direzione generale ADIS.

L'intervento ricade nei comuni di Monti, Alà dei Sardi (SS), consiste nella realizzazione di un parco eolico composto da 12 aerogeneratori con potenza totale di 86,4 MW e della rete interrata di collegamento alla nuova stazione elettrica SE della RTN a 150 kV denominata "Buddusò" nel comune di Buddusò (SS).

Dall'inquadramento del parco eolico non si rilevano sovrapposizioni rispetto alle perimetrazioni della pericolosità idrogeologica del PAI vigente.

Si riscontra l'attraversamento dell'elettrodotto nelle **fasce di pericolosità idraulica Hi3 e Hi4** nei tre comuni. Ai sensi del comma 3 lett. g) dell'articolo 27 delle vigente NA del PAI tali interferenze dovranno essere descritte in apposita relazione asseverata dai tecnici incaricati (ingegnere e geologo).

Si rileva inoltre l'interferenza dell'elettrodotto di connessione con alcune aste del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 quali:

Riu de Crasta, 104016 Fiume 109638, 104016 Fiume 93810, 104016 Fiume 97960, 104016 Fiume 102355, 104016 Fiume 87876, 104016 Fiume 116532, Riu Sa Mela, Riu Sas Peddas, 104003 Fiume 116086, 104003 Fiume 120157, 104003 Fiume 98585, 104003 Fiume 91997, 104003 Fiume 8445, Riu Binza Martu, Riu de Corrugunele, 104003 Fiume 87678, 104003 Fiume 115882, Rio Sos Cunzadeddos, 104003 Fiume 112310, Riu S. Maria, Rio Giannalara, 104003 Fiume 118161, Riu de sa Labia, Rio Sa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Coveccada, 104003 Fiume 90382, 104003 Fiume 90573, 104003 Fiume 95872, 104003 Fiume 100211, 104003 Fiume 115036, 104008 Fiume 92889, 104008 Fiume 116591, Riu Mannu, 104008 Fiume 90172, 104003 Fiume 118445, 104003 Fiume 91997, Riu de S'Eleme e Riu Mannu di Oschiri oltre ad altri elementi idrici della carta IGM sopra indicata e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle NTA del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4. Tali interferenze non risultano descritte negli elaborati di progetto.

Si ricorda che per gli attraversamenti del reticolo idrografico che si appoggiano a **infrastrutture stradali esistenti** (ponti, tombini stradali, ecc.) invece dovrà essere allegata nella fase successiva di progettazione la relazione asseverata di cui al comma 3, lett. a) dell'articolo 24 delle vigenti N.A. del PAI comprensiva dei contenuti tecnici di cui alla "Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti e attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle opere interferenti" modificata con deliberazione del Consiglio Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.2 del 17.10.2017.

Si segnala altresì, che qualora il cavidotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, sia posato in modalità **sub-alveo**, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo e estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.

Relativamente alla parte frane, si rileva l'interferenza dell'elettrodotta con alcune **aree di pericolosità da frana Hg3 del PAI**.

Nel caso di **nuove opere di attraversamento** di elementi del reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, queste dovranno essere conformi alle NTC 2018 e all'art. 21 delle N.A. del PAI, salvo i casi di non significatività (vedi allegato alla Delibera del Comitato Istituzionale n°9 del 3.6.2021) dell'elemento idrico interessato.

In conclusione, il progetto per ottenere un parere positivo di ammissibilità per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, dovrà essere corredato dei seguenti elaborati:

- **Planimetria di progetto sovrapposto al reticolo idrografico di riferimento ai fini PAI** con tutte le interferenze aggiuntive segnalate dalla scrivente Direzione Generale, per le quali dovranno essere indicate le modalità di risoluzione e il rispetto delle relative prescrizioni ai sensi delle N.A. del PAI;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- relazione asseverata dai tecnici incaricati (ingegnere e geologo) per la posa dell'elettrodotto nelle aree a pericolosità Hi4, ai sensi del **comma 6 bis) art. 27** delle N.A. del vigente PAI

Si specifica fin da ora che, in fase successiva di autorizzazione alla realizzazione, il progetto, al fine di ottenere il prescritto parere positivo di ammissibilità per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, dovrà essere corredato dei seguenti elaborati:

- la redazione di un eventuale studio di compatibilità o di specifiche relazioni asseverate per interferenze con le aree di pericolosità da frana, ove rilevino, qualora ciò sia richiesto ai sensi della normativa PAI.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. *"Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge"*.

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste e si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Valeria Fois tel.0706064047 (email: vfois@regione.sardegna.it).

Il Direttore generale

Ing. Antonio Sanna

Siglato da :

VALERIA FOIS

MARCO MELIS



Firmato digitalmente da
Antonio Sanna
07/06/2023 10:17:51



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
 ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
 Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

TRASMESSA VIA PEC

- > DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
 PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
- > E, P.C.
- > SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
 PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E
 NUORO
 PEC: sabap-ss@pec.cultura.gov.it
- > SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
 NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
 PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
- > SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E
 URBANISTICA
 PEC: eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it
- > C.F.V.A. - SERVIZIO ISPETTORATO RIPARTIMENTALE
 DI TEMPIO PAUSANIA
 PEC: cfva.sir.te@pec.regione.sardegna.it
- > C.F.V.A. - SERVIZIO ISPETTORATO RIPARTIMENTALE
 DI SASSARI
 PEC: cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: POS. 1724/23 – [ID: 9815] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto eolico denominato "Parco Eolico Monti Alà dei Sardi", sito nei comuni di Monti (SS), Alà dei Sardi (SS) e Buddusò (SS), costituito da 12 aerogeneratori per una potenza totale pari a 86,4 MW e relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Ponente Prime S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione contributo istruttorio.

Con riferimento alla nota n. 16033 del 24/05/2023 di codesta Direzione Generale, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 25319, tenuto conto della documentazione relativa ai soli aspetti di cui alla Parte III¹ del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio) si comunica quanto segue.

Secondo quanto riportato nella Relazione Paesaggistica (El. MASA130.pdf), elaborato che costituisce per l'amministrazione competente la base di riferimento essenziale per le valutazioni previste dall'art. 146, comma 5, del D.Lgs. n. 42/2004, il progetto prevede la realizzazione di una centrale eolica costituita da:

- *n. 12 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MWp, con altezza torre pari a 114 m e rotore pari a 172 m, e dalle relative opere civili connesse quali strade di accesso, piazzole e fondazioni, per una potenza complessiva installata pari a 86,4 MWp,*

¹ Beni paesaggistici - Titolo I - Tutela e valorizzazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

- *un sistema di accumulo di energia (BESS, Battery Energy Storage System) di potenza pari a 64,8 MWp.*

Le opere previste dall'impianto interessano il Comune di Monti (SS), ove ricadono 7 aerogeneratori, il Comune di Alà dei Sardi (SS), ove ricadono 5 aerogeneratori, il BESS e la Stazione Elettrica Utente (SEU) di trasformazione 150/33 kV, e il Comune di Buddusò (SS), dove ricade la Stazione Elettrica (SE) RTN Terna 150 kV "Buddusò".

La soluzione di connessione prevede che l'impianto eolico venga collegato in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 150 kV in GIS denominata "Buddusò" da inserire in entra – esce alla linea 150 kV "Ozieri – Siniscola 2" (di cui al Piano di Sviluppo Terna).

Il progetto prevede che la SEU (Sottostazione Elettrica Utente) 150/33 kV venga collegata alla suddetta SE RTN mediante la posa in opera, su strade esistenti o da realizzarsi per lo scopo, di una linea Alta Tensione a 150 kV interrata di lunghezza complessiva di circa 26,4 km. Le turbine eoliche verranno collegate attraverso un sistema di linee elettriche interrate a 33 kV, allocate prevalentemente in corrispondenza del sistema di viabilità interna che servirà per la costruzione e la gestione futura dell'impianto. Tale sistema verrà realizzato prevalentemente adeguando il sistema viario esistente e realizzando nuovi tratti di raccordo per consentire il transito dei mezzi eccezionali.

L'area d'impianto contiene al suo interno gli aerogeneratori ed ha estensione di circa 850 ettari.

La distanza calcolata in applicazione alle linee guida ministeriali (H totale aerogeneratori x 50) in combinato disposto con quanto previsto dall'art. 152² del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., genera una fascia di attenzione di 10.000 m (200 m x 50), pertanto, l'impatto generato dall'impianto si estende su beni paesaggistici di diverse categorie.

Ai fini dell'espressione del parere vincolante del Soprintendente, ai sensi dell'art. 152 del Codice, si segnala che all'interno di tale fascia non vengono intercettate aree di cui all'art. 134, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Nello stesso buffer, invece, sono ricompresi i **Centri di Antica e Prima Formazione (CAPF)**, beni paesaggistici ex art. 143, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 42/2004, individuati ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a), p.to 1. delle Norme Tecniche di Attuazione (di seguito N.T.A.) del Piano Paesaggistico Regionale (di seguito P.P.R.), dei comuni di:

- Monti a distanza di circa 5,8 km dal più vicino aerogeneratore;
- Alà dei Sardi, frazioni di Badde Suelzu e di Sos Sonorcolos, rispettivamente, a distanze di circa 6,0, 1,8 e 7,5 km dal più vicino aerogeneratore;
- Olbia, frazioni di Berchideddu, Mamusi, Pedru Gaias, Sa Castanza, Sos Coddos, Su Carru, Trainu Moltu, a distanze variabili da 3,9 a 7,7 km dal più vicino aerogeneratore;
- Loiri Porto san Paolo, frazione di Enas, a distanza di circa 9,4 km dal più vicino aerogeneratore;
- Padru, frazioni di Badu Andria, Cuzzola, Ludurru, Sa Serra, Sozza a distanze variabili da 5,8 a 9,7 km dal più vicino aerogeneratore.

² Interventi soggetti a particolari prescrizioni.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

All'interno della medesima si riscontrano aree a quota superiore a 900 mslm, bene paesaggistico ex art. 143 del D.Lgs. 42/2004, individuato ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. d) delle N.T.A. del P.P.R., assetto ambientale.

Detta fascia di attenzione interessa anche i **Beni dell'assetto storico-culturale del Piano Paesaggistico Regionale, ex artt. 48 e 51 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA)** – [Fonte “Repertorio dei beni paesaggistici e identitari” – aggiornamento 2017], rilevati in numero totale di oltre **30³** tra i quali **“Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico culturale”** (“luoghi di culto” e “insediamenti archeologici”, beni paesaggistici di cui all'art. 48, comma 1, delle N.T.A. del P.P.R.) ed **“Aree caratterizzate da insediamenti storici”** (“elementi dell'insediamento rurale sparso - stazzi”, beni paesaggistici di cui all'art. 51, comma 1, delle N.T.A. del P.P.R.).

L'Allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 24/12 del 19/05/2015 (Linee guida per i paesaggi industriali della Sardegna), nell'evidenziare le *Criticità* sottese alla realizzazione di un impianto eolico, sottolinea quanto segue:

Se un impianto rientra in un campo visivo paesaggisticamente sensibile, esso costituisce un elemento di disturbo percettivo. A seconda dei caratteri del contesto l'interferenza visiva può avere un'intensità diversa: la presenza di beni di valenza storica o di un paesaggio culturale aumenta l'intensità dell'effetto. Due effetti particolarmente rilevanti sono i seguenti:

- **effetto di decontestualizzazione di beni storico-culturali.** *L'effetto di interferenza visiva è più intenso se un impianto ricade in un sistema caratterizzato da beni storico-culturali puntuali, che possono subire un effetto di decontestualizzazione in seguito alla vicinanza (nello stesso campo visivo) all'impianto stesso;*
- **effetto di modificazione dell'integrità di paesaggi culturali.** *Un ulteriore effetto di interferenza visiva si produce quando l'impianto entra in relazione con un sistema culturale rappresentato da un paesaggio nel suo complesso e non solo da un bene puntuale.*

Quindi l'impatto sui beni areali e puntuali dell'assetto storico-culturale si riverbera sulla fruizione turistica e culturale che non può essere disgiunta dal contesto in cui essi si collocano, per cui alle modifiche del paesaggio corrisponde un'alterazione nella percezione dei beni medesimi. Come emerge da questi dati il territorio circostante ha visto sin dalla preistoria una costante presenza umana.

In particolare rientra tra i **“sistemi storico-culturali”** disciplinati dall'art.59 delle NTA del PPR: **“Sistema degli stazzi della Gallura”**. Tale sistema costituisce un **“iconema del paesaggio culturale”** dell'area (cfr. Relazione del PPR – Vol. 7.7, § 13.13 “Stazzi e cuiles”, pag. 131).

L'immagine seguente raffigura la distribuzione dei beni dell'assetto storico-culturale del P.P.R., con la rappresentazione delle aree di cui agli artt. 48, (Elementi puntuali), alcuni dei quali nelle immediate vicinanze delle torri eoliche, e 51 (Elementi areali - Contorno giallo) delle NTA del P.P.R., all'interno dell'area di interesse.

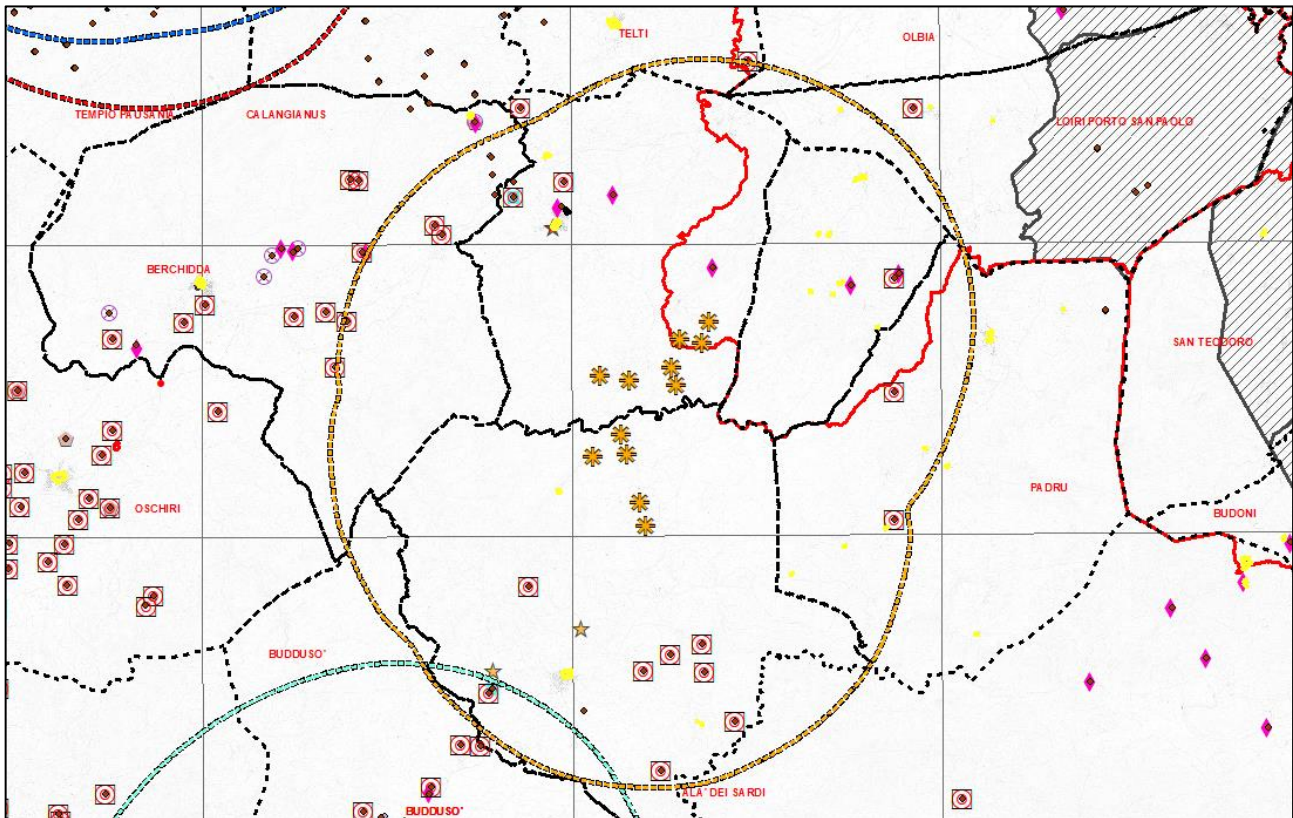
³ Elenco riportato nelle pagg. da 57 a 59 della Relazione Paesaggistica.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est



Beni dell'assetto storico-culturale

Sulla base delle analisi effettuate tendenti all'identificazione degli elementi caratterizzanti e qualificanti il paesaggio⁴, consegue che l'intervento è ubicato all'interno di uno scenario territoriale contrassegnato, oltre dagli aspetti storico-insediativi già segnalati, da alcuni elementi invarianti che danno luogo a un tipico paesaggio collinare, caratterizzato dal complesso granitoide della Gallura, dall'esistenza di una fitta rete idrologica, da diffusa presenza di macchia mediterranea, pascolo naturale, boschi di latifoglie, in cui prevalgono le attività agro-pastorali e l'allevamento estensivo.

Per quanto concerne la rete idrologica, potrà farsi riferimento all'immagine seguente in cui, all'interno del buffer individuato secondo e Linee Guida, è rilevabile la presenza dei beni paesaggistici ex art. 142, comma 1, lett. c) e art. 17, comma 3, lett. h) delle NTA del P.P.R. (fascia di m 150 dai corsi d'acqua), con la presenza del Rio Mannu di Berchidda, del Rio Sa Mela, del Rio Badde Suelzu del Rio S. Paolo, del Rio Sos Cunuzadeddos, del Rio Bolloro, Rio Su Frassu, etc.

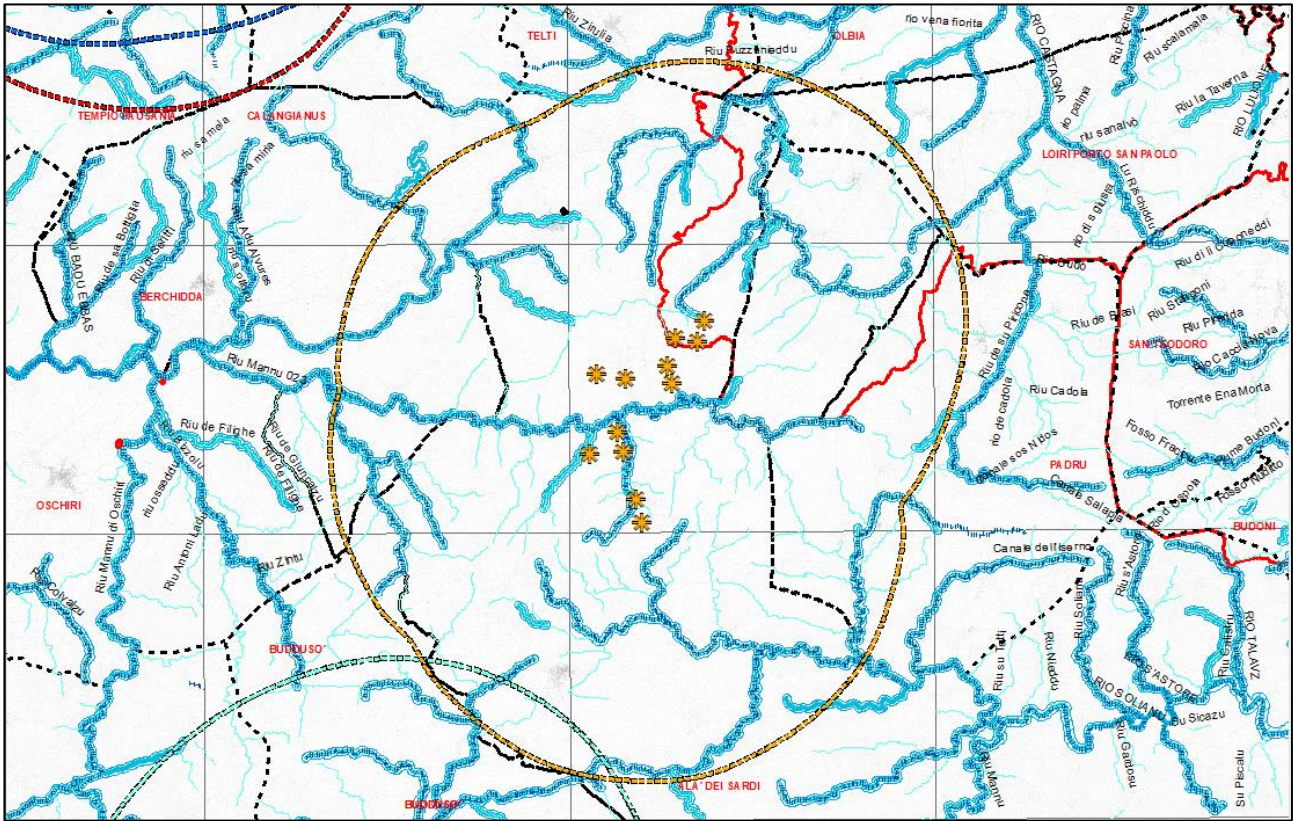
⁴ Le caratteristiche morfologiche, la tessitura insediativa storica, la presenza di infrastrutture, le reti naturali e artificiali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est



Reticolo idrografico

Riguardo alla cartografia del P.P.R., occorre rilevare che 3 degli aerogeneratori e le opere connesse, ricadono all'interno dell'Ambito di Paesaggio costiero n. 18 – Golfo di Olbia.

All'interno del buffer di cui alle linee guida del D.M. 10/09/2010, oltre i beni paesaggistici già indicati, si rilevano anche le seguenti componenti di paesaggio dell'Assetto ambientale secondo la stretta connessione stabilita dall'art. 18, c. 4, delle N.T.A. del P.P.R. per la quale: "i beni paesaggistici sono soggetti alle prescrizioni e agli indirizzi delle componenti paesaggistico-ambientali in quanto ad essi applicabili:

- "Aree naturali e sub-naturali", di cui agli artt. 22, 23, 24 delle N.T.A. del P.P.R.;
 - "Aree seminaturali", di cui agli artt. 25, 26, 27 delle N.T.A. del P.P.R.;
 - "Aree ad utilizzazione agro-forestale", di cui agli artt. 28, 29, 30 delle N.T.A. del P.P.R.;
- nonché le Aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate, quali:

- Sistema regionale dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali, di cui agli artt. 33, 36 delle N.T.A. del P.P.R.⁵;
- Oasi permanenti di protezione faunistica ai sensi della L.R. n. 23/1998⁶ e aree gestite dall'Ente Foreste (oggi Ag. Forestas), di cui agli artt. 33 e 37 delle N.T.A. del P.P.R.

⁵ Riserva naturale dalla L.R. n° 31/1989 di Punta S'Unturzu.

⁶ Sorilis, Terranova, Monte Oia, le più prossime, oltre a Bolostiu, Sos Littos e Sas Tumbas.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

Nell'immagine seguente è riportata la distribuzione delle componenti di paesaggio dell'assetto ambientale del P.P.R., utili a individuare la normativa ad esse afferenti.



Beni e Componenti di paesaggio dell'assetto ambientale

Per quanto concerne l'assetto insediativo occorre rilevare che l'ampia area di interesse, oltre alla presenza dei centri abitati di cui si sono già segnalati i Centri di antica e prima formazione, è contrassegnata dalla presenza di un reticolo stradale caratterizzato dalla **SS 389**, ai lati della quale si sviluppa l'impianto nel suo complesso, delle **SS.PP. 129** (Badde Suelzu), **24** e **95**, classificate dal Piano Paesaggistico Regionale come Strade a specifica valenza paesaggistica e panoramica⁷ e da una non fitta rete viaria classificata Strade di impianto⁸, di valore/interesse paesaggistico, e Strade locali, ai sensi dell'art. 103 delle N.T.A. del P.P.R.

Ai fini della corretta individuazione dei beni paesaggistici interessati dalle opere previste dall'impianto nel suo complesso occorre verificare:

- **attraverso il ricorso ad accertamenti a cura del Servizio Territoriale del C.F.V.A.** cui la presente è indirizzata, **se le aree interessate dalle opere accessorie e dalle torri eoliche, siano occupate da vegetazione ascrivibile a bosco ai sensi dell'art. 142, c.1, lett. g) del D.Lgs. 42/2004;**
In tal caso si rammenta che le suddette aree rientrano tra quelle non idonee (D.G.R. 59/90 del 2020 - Allegato C: Tabella aree non idonee FER) con particolare riferimento agli artt. 18, c. 1, 23, c. 1, 26 c.

⁷ Sono costituite da infrastrutture viarie con accesso a parti del territorio di elevato valore paesaggistico o che attraversano ambiti di particolare sensibilità quali le litoranee e le strade in quota degli ambienti montani e naturali

⁸ Sono costituite dalle principali direttrici di traffico da considerarsi di interesse paesaggistico in quanto costituiscono il supporto per la fruizione e la comprensione del territorio e del paesaggio regionale



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

1 e 2 delle NTA del PPR⁹, per le quali *“la realizzazione di impianti potrebbe comportare la rimozione di superfici boscate e produrre interferenze sugli equilibri ambientali delle aree boscate, oltre che un danneggiamento della percezione storico identitaria dei luoghi”*.

- allo stesso modo, **presso gli uffici preposti dell'amministrazione regionale e i rispettivi uffici delle amministrazioni comunali interessate, la presenza di zone gravate da usi civici**, beni paesaggistici ex art. 142, c.1 lett. h) del D.Lgs. 42/2004.

La Relazione Paesaggistica riporta l'inventario delle terre civiche dei comuni interessati, senza specificare quali sono interessate all'impianto.

Anche tali zone rientrano tra quelle non idonee (D.G.R. 59/90 del 2020 - Allegato C: Tabella aree non idonee FER) con particolare riferimento all'art. 18, comma 1 delle NTA del PPR alla L.R. 12/1994¹⁰, per le quali *“la realizzazione di impianti di taglia superiore al micro eolico potrebbe interferire negativamente con l'uso tradizionale delle aree, compromettendo l'esistenza degli usi civici, il diritto delle collettività utenti e gli assetti figurativi del paesaggio”*.

Sulla base di quanto riportato nell'Elaborato MASA135 (Carta delle aree non idonee D.G.R. 59/90 del 27/11/2020), gli aerogeneratori non dovrebbero interessare tali aree; mentre nell'El. MASA107 (Carta delle aree bosco con area d'impianto) alcune torri interesserebbero aree definite *“arbusteti e macchia”*¹¹.

A tal proposito occorre rilevare, dall'esame dei suddetti elaborati, che **gli aerogeneratori M06 e M07**, risultano **particolarmente vicini ad ambiti non idonei**, così come accade per le turbine **MA4, MA10 ed MA12**.

⁹ Art. 18 comma 1 NTA del Piano Paesaggistico Regionale dispone che *“i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 sono oggetto di conservazione e tutela finalizzati al mantenimento delle caratteristiche degli elementi costitutivi e delle relative morfologie in modo da preservarne l'integrità ovvero lo stato di equilibrio ottimale tra habitat naturale e attività antropiche”*.

Art. 23 comma 1 NTA del Piano Paesaggistico Regionale dispone che *“nelle aree naturali e sub naturali, che comprendono ginepreti, ginepreti delle montagne calcaree, leccete e formazioni forestali in struttura climacica o subclimacica, macchia foresta e garighe endemiche, sono vietati: a) qualunque nuovo intervento edilizio o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso od attività, suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica; nei ginepreti le installazioni temporanee”*.

Art. 26 comma 1 NTA del Piano Paesaggistico Regionale dispone che *“nelle aree seminaturali, che comprendono boschi naturali e ginepreti, macchie e garighe, sono vietati gli interventi edilizi o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso od attività suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica, fatti salvi gli interventi di modificazione atti al miglioramento della struttura e del funzionamento degli ecosistemi interessati, dello status di conservazione delle risorse naturali biotiche e abiotiche, e delle condizioni in atto e alla mitigazione dei fattori di rischio e di degrado”*.

Art. 26 comma 2 NTA del Piano Paesaggistico Regionale dispone, *“in particolare per le aree boscate, il divieto per: a) gli interventi di modificazione del suolo, salvo quelli eventualmente necessari per guidare l'evoluzione di popolamenti di nuova formazione, ad esclusione di quelli necessari per migliorare l'habitat della fauna selvatica protetta e particolarmente protetta, ai sensi della L.R. n. 23/1998; b) ogni nuova edificazione, ad eccezione di interventi di recupero e riqualificazione senza aumento di superficie coperta e cambiamenti volumetrici sul patrimonio edilizio esistente, funzionali agli interventi programmati ai fini su esposti; c) gli interventi infrastrutturali (viabilità, elettrodotti, infrastrutture idrauliche, ecc.), che comportino alterazioni permanenti alla copertura forestale, rischi di incendio o di inquinamento, con le sole eccezioni degli interventi strettamente necessari per la gestione forestale e la difesa del suolo”*.

¹⁰ Art. 18 NTA del PPR - comma 1 dispone che: *“le aree gravate da usi civici sono oggetto di conservazione e tutela finalizzati al mantenimento delle caratteristiche degli elementi costitutivi e delle relative morfologie in modo da preservarne l'integrità ovvero lo stato di equilibrio ottimale tra habitat naturale e attività antropiche”*.

L.R. 12/1994: *“la cui finalità è quella di garantire l'esistenza dell'uso civico, conservandone e recuperandone i caratteri specifici e salvaguardando la destinazione a vantaggio della collettività delle terre soggette agli usi civici (art. 1 comma 1 lettera b), prevede per i piani di valorizzazione e recupero delle terre civiche: “Art. 8 comma 2. I piani possono prevedere per i terreni una destinazione diversa da quella cui questi sono soggetti qualora la destinazione comporti, per la collettività interessata, un reale notevole vantaggio. A tal fine i terreni possono essere concessi ad amministrazioni, enti società, cittadini singoli o associati.”*

¹¹ Vedi *“Definizioni di bosco e delle aree assimilate”* di cui all'art. 4 della L.R. 26/04/2016, N. 8 - Legge forestale della Sardegna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

Per quanto concerne, invece, la **Stazione Elettrica Utente (SEU)**, appare utile evidenziare che la stessa è localizzata nel territorio di Buddusò in adiacenza ad altre previste sottostazioni di centrali eoliche/fotovoltaiche situate in contiguità con la stazione elettrica TERNA di futura realizzazione¹²; tale circostanza fa emergere la necessità di verificare gli effetti di tale sovrapposizione non solo in termini di alterazione della struttura paesaggistica dei luoghi e di depauperamento dell'importante risorsa boschiva che caratterizza l'area, ma anche a livelli di assetto del territorio, data la consistente trasformazione della zona agricola E2¹³ dove risulterebbero situate.

Per quanto concerne la distribuzione spaziale delle torri eoliche occorre osservare che il D.M. 10/09/2010, alla lett. n) del paragrafo 3.2. (Misure di mitigazione), indica come misura di "*mitigazione dell'impatto sul paesaggio*" "*il criterio, di assumere una distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento*": nel caso specifico tale misura implicherebbe una distanza fra le macchine variabile da m 600 (3 diametri) a m 1000 (5 diametri) fino a m 1400 (7 diametri).

Le reciproche distanze fra i singoli aerogeneratori variano da un minimo di circa m 700 (MA4-MA9), inferiore a 5 diametri, ad un massimo di circa m 2.500 (MA5-MA7).

Risulterebbero ubicate a distanze reciproche **inferiori ai 5 diametri** anche le torri: MA1-MA3 (ca. 820 m), MA2-MA3 (ca. 860 m), MA6-MA7 (ca. 930 m); mentre risulterebbero **inferiori a 7 diametri** le distanze reciproche fra le torri: MA1- MA2 (ca. 1.300 m), MA2- MA4 e MA8- MA11 (ca. 1.100 m), MA5- MA12 (ca. 1310 m) e MA5- MA10 (ca. 1360 m).

Per quanto concerne gli effetti dovuti all'**impatto cumulativo con altri impianti analoghi** a quello oggetto della presente procedura, si tenga presente, a tale riguardo, la particolare vicinanza, in un ambito così ristretto, di altro impianto eolico esistente della soc. Falck Renewables, caratterizzato da 69 turbine eoliche (riportate in rosso nella figura seguente), ricadenti nei territori di Buddusò e Ala dei Sardi.

La stessa figura riporta degli ulteriori perimetri – in blu, rosso, ciano e giallo – che rappresentano le fasce di attenzione (buffer di 50 volte l'altezza massima della turbina) relative ad altri progetti analoghi a quello oggetto della presente procedura, allo scopo di cercare di rappresentare, almeno in parte, la rilevanza del fenomeno in tale ambito paesaggistico.

A tal proposito è doveroso segnalare che le già citate Linee guida per i paesaggi industriali della Sardegna (D.G.R. n. 24/12 del 19/05/2015) fra gli *Indirizzi* per la mitigazione degli impatti riscontrabili sulla componente Paesaggio (impatto visivo ed impatto sui beni culturali e sul paesaggio) indicano: "*Distanza di 10 km tra un impianto ed un altro per evitare la cumulazione di effetti da covisibilità e intervistibilità*".

A meno di più dettagliate misurazioni la distanza minima fra l'esistente impianto e quello in oggetto è dell'ordine di circa 6 km.

¹² L'area potrebbe essere occupata da altro richiedente analoga procedura regionale.

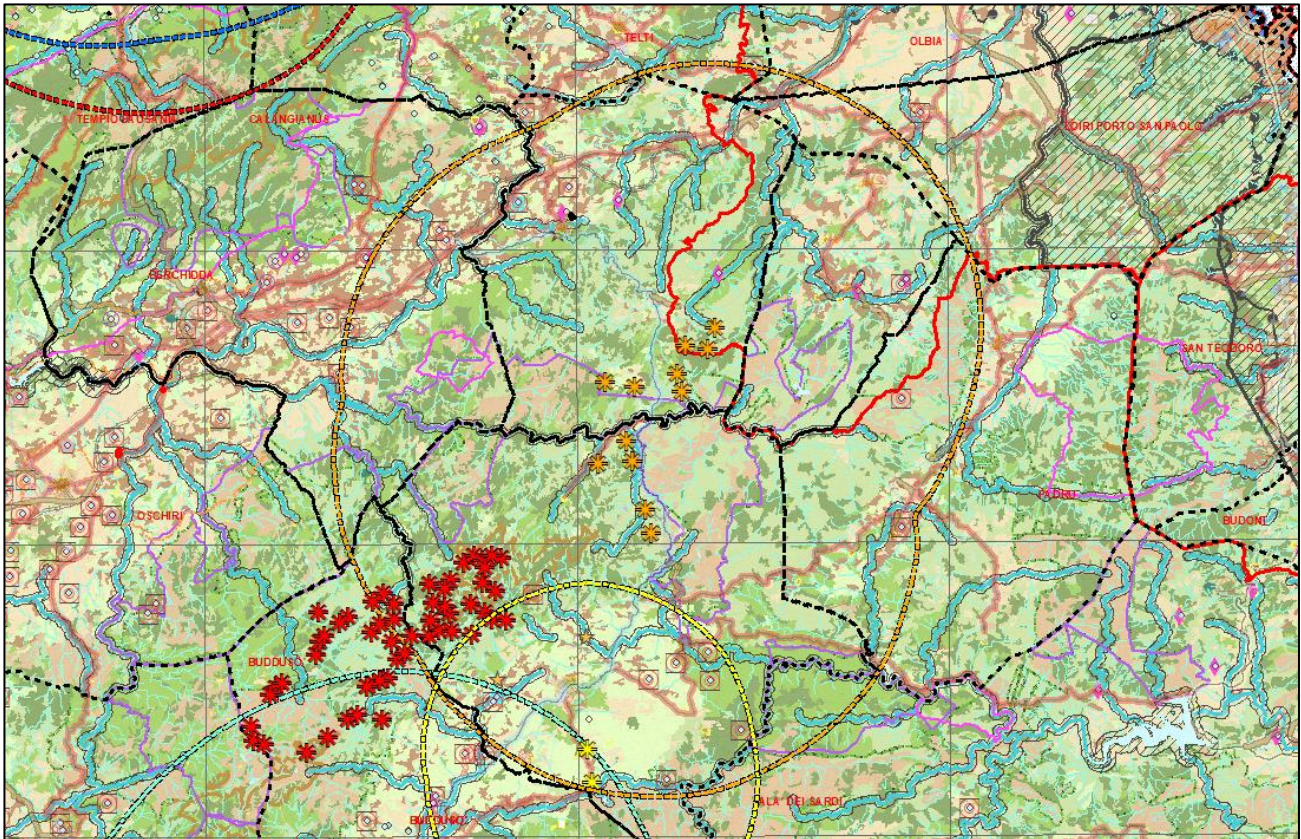
¹³ Aree di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva, anche in relazione all'estensione, composizione e localizzazione dei terreni (D.P.G.R. 3/08/1994, n. 228 – Direttiva per le zone agricole ex Articolo 8 della L.R. 22/12/1989, n. 45)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est



Impatto cumulativo su beni e componenti di paesaggio

Nella Relazione Paesaggistica non si fa alcun cenno alla necessità di opere di compensazione paesaggistica da adottare al fine di ridurre gli effetti conseguenti alla costruzione e gestione dell'opera, che, come specificato nel D.P.C.M. 12/12/2005, sono *“sempre necessarie quando si tratti di interventi a grande scala o di grande incidenza”*, come quello oggetto della presente.

Premesso quanto sopra specificato, fatte salve le ulteriori verifiche da effettuarsi da parte degli Uffici competenti in relazione alle tipologie di beni paesaggistici, utili a verificare l'ammissibilità di alcuni degli elementi della centrale eolica (Aerogeneratori e Sottostazioni) ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, fatte salve ulteriori osservazioni derivanti dell'esame delle integrazioni documentali che devono colmare le lacune evidenziate, sono senz'altro ineluttabili, già in questa fase, alcune considerazioni concernenti l'effetto dovuto agli impatti visivi delle turbine dei due impianti, amplificato dal moltiplicarsi di iniziative simili, su un territorio come quello considerato.

Infatti, la presenza e l'incremento di interventi analoghi in tale particolare contesto comporterebbe, inevitabilmente, la progressiva trasformazione del paesaggio rurale in uno scenario in cui le torri eoliche, visibili da grandissima distanza e che costituiscono strutture tecnologiche fuori scala rispetto alle opere dell'uomo, entrano in concorrenza con le strutture geografiche, gli elementi naturali e i caratteri storico-culturali che connotano il territorio, alterando completamente la struttura del sistema paesaggistico e le reciproche relazioni strutturali, percettive o simboliche, proprio come evidenziato nelle Linee guida di cui alla D.G.R. 24/12 del 19/05/2015.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

Il Direttore del Servizio ad interim
Dott. Antonello Bellu
(Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/05)

SETTORE PIANI PROGRAMMI OO.PP.
INTERVENTI GRANDE IMPATTO
Ing. P. Tanas



Firmato digitalmente da
ANTONELLO BELLU
15/06/2023 13:12:39



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Nuoro e Ogliastra

OSSERVAZIONI

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)
Impianto eolico denominato "Parco Eolico Monte Alà dei Sardi",
Proponente: Ponente Prime S.r.l.
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica (M.A.S.E.) - ID: 9815

Giugno 2023

Indice

PREMESSA	3
1. INFORMAZIONI GENERALI	3
2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	4
3. OSSERVAZIONI	4

ARPAS
Protocollo Partenza N. 22372/2023 del 16-06-2023
Allegato 1 - Class. E.I - Copia Documento



PREMESSA

Il documento riporta le Osservazioni di ARPA Sardegna, redatte su richiesta dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, pervenuta con nota prot. n. 16033 del 24/05/2023 ed acquisita agli atti di ARPAS in pari data con prot. n. 19429, in merito alla procedura di Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006, e s.m.i.; recante inoltre l'indirizzo internet presso il quale consultare la documentazione progettuale.

Il Progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico, denominato "Parco Eolico Monte Alà dei Sardi", composto da n. 12 aerogeneratori per una potenza complessiva di 84,4 MW, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Monti (SS), Alà dei Sardi (SS) e Buddusò (SS). Proponente: Ponente Prime S.r.l.

1. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo di intervento	Realizzazione dell'Impianto Eolico della potenza nominale di 84,6 MW,
Proponente:	Proponente: Ponente Prime S.r.l.
Comune:	Monti (SS), Alà dei Sardi (SS), Buddusò (SS).
Provincia:	Sassari
Attività:	Produzione di energia da fonte rinnovabile (eolica), per una potenza complessiva nominale di 84,6 MW

2. INFORMAZIONI TECNICHE

Il presente progetto prevede l'installazione di un impianto eolico composto da 12 turbine (Modello Vestas V172 con altezza torre pari a 114 m e rotore pari a 172, potenza nominale ciascuno da 7,2 MW e potenza complessiva di 84,6 MW).

L'impianto interessa prevalentemente il Comune di Monti (SS), dove sono previsti n 7 aerogeneratori, il Comune di Alà dei Sardi (SS) dove ne sono previsti n.5 e la Stazione Elettrica Utente (SEU) di trasformazione 150/33 kV, infine il Comune di Buddusò (SS) dove ricade la Stazione Elettrica (SE) RTN Terna 150 kV "Buddusò".

Sono inoltre previste le opere accessorie per la messa in opera, il funzionamento e la gestione degli aerogeneratori quali adeguamento della viabilità e costruzione di piazzole.

In merito alla viabilità il Proponente ha utilizzato il sistema viario già esistente adeguandolo al passaggio dei mezzi eccezionali, così da minimizzare l'impatto sul territorio e ripristinare tratti di viabilità comunale e interpoderali. La realizzazione di piazzole è necessaria nella fase di stoccaggio e montaggio in sito dei vari componenti degli aerogeneratori.

Per quanto riguarda le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) il Proponente rappresenta che "la SEU (Sottostazione Elettrica Utente) 150/33 kV si collega alla SE RTN 150 kV



"Buddusò", di futura realizzazione, mediante la posa in opera, su strade esistenti o da realizzarsi per lo scopo, di una linea Alta Tensione a 150 kV interrata di lunghezza complessiva di circa 26.5 km".

3. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

La valutazione del Progetto è stata condotta mediante il controllo dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) consultato sul sito web istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al seguente indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9833/14484>

Dalla documentazione si evince che il progetto non interferisce con nessuno sito identificato dalla rete Natura 2000 quali: Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciali (ZPS).

La foto seguente riporta l'inquadramento territoriale dell'impianto in parola.



4. OSSERVAZIONI

Questa Agenzia esprime le proprie osservazioni per quanto di competenza sulla base della documentazione fornita, con specifico riferimento alle analisi degli impatti attesi sulle componenti ambientali per la realizzazione dell'Impianto eolico.



Componente atmosfera

Il Proponente, in merito agli impatti sulla qualità dell'aria connessi alla fase di cantiere, esercizio e dismissione del progetto, individua principalmente:

- emissione di polveri in atmosfera, dovute alle attività di movimento terra e transito di mezzi.
- emissione di inquinanti, dovute al traffico veicolare dai macchinari e dai mezzi in fase di cantiere nonché alle successive attività di manutenzione/funzionamento del parco eolico

Lo stesso Proponente li ritiene controllabili, circoscritti e reversibili e prevede di adottare le seguenti tecniche:

il lavaggio dei pneumatici, l'umidificazione dei cumuli di terreno e delle superfici percorse dai mezzi, l'imposizione dei limiti di velocità non superiore a 10 km/h dei mezzi in transito.

Si chiede al Proponente di prescrivere alle ditte che dovranno eseguire i lavori l'attuazione di ulteriori misure di mitigazione quali: la telonatura dei mezzi di trasporto e la copertura dei depositi di terra con stuoie o teli adeguati. Si ritiene inoltre opportuno servirsi di macchinari con un basso livello di emissioni ottenibile anche mediante l'adozione di misure gestionali che obblighino i conducenti allo spegnimento del motore durante la sosta del veicolo nel cantiere.

Componente suolo

In relazione a questa componente il Proponente evidenzia che la realizzazione dell'impianto eolico comporta un impatto "non nullo" sul consumo delle terre occupate per il posizionamento degli aerogeneratori, per la sistemazione delle strade e delle opere accessorie per il funzionamento dell'impianto. Alcuni di questi impatti non avranno un carattere permanente e rappresenta gli interventi di mitigazione che si andranno ad apportare, successivi alla fase di cantiere, quali la piantumazione di nuova vegetazione in corrispondenza delle scarpate di strade e piazzole.

Si chiede al Proponente di prescrivere, per le ditte che dovranno eseguire i lavori, l'attuazione di buone tecniche di tenuta del cantiere quali: rapido intervento per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali nelle matrici suolo, ripristino delle eventuali opere come segnaletica stradale, murature a secco, recinzioni etc. intercettate durante il percorso degli automezzi per il trasporto del materiale alle aree dell'impianto eolico.

Componente rifiuti

Si ravvisa la necessità che il Proponente approfondisca gli aspetti legati alla produzione e recupero di rifiuti e pianifichi la gestione degli stessi attraverso apposite istruzioni operative (da inserire nel PMA), prestando particolare attenzione ai rifiuti che dovessero affiorare durante i lavori in progetto.

Tutti i rifiuti prodotti e/o rinvenuti durante l'esecuzione delle attività previste dovranno essere smaltiti in conformità alle leggi vigenti in materia.

Componente acque

L'area dove si prevede la realizzazione dell'impianto eolico si sviluppa interamente all'interno del bacino del Coghinas.

In relazione a questa componente il Proponente afferma che gli impatti dell'intervento saranno "lievi" e principalmente in fase di costruzione e di dismissione dell'impianto in parola. Questi impatti sono rappresentati dalla produzione di polveri provenienti dalle attività di movimento terre oppure da



“sversamenti accidentali di sostanze liquide inquinanti e, conseguentemente, richiedere acqua per l’abbattimento di tali sostanze”.

Al fine di minimizzare gli impatti ambientali generabili dai lavori attesi, nonché dalla presenza della “forza lavoro” si reputa necessario che il Proponente garantisca sempre il non inquinamento della matrice acqua attraverso l’adozione di opportuni sistemi di prevenzione/monitoraggio da possibili sversamenti dovuti da rilasci in acqua di sostanze inquinanti, rifiuti e/o materiali residui, nonché il rispetto delle norme igienico-sanitarie previste per legge.

Deve inoltre garantire l’adeguata gestione dell’impianto di trattamento acque meteoriche “di prima pioggia” prima dell’immissione nel corpo idrico interessato.

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA)

Il Proponente dovrà comunicare al Dipartimento le modalità per il controllo e il monitoraggio delle componenti e degli effetti ambientali.

In particolare dovranno essere individuate stazioni di monitoraggio connesse ai siti dei lavori e in corrispondenza dei corpi idrici interferiti in cui posizionare punti di monitoraggio secondo il criterio idrologico “monte (M)- valle (V)”. Questi avranno la finalità di valutare la variazione dello stesso parametro/indicatore (es: pH, torbidità, etc) tra i due punti di misura M-V, così da poter individuare, in maniera circoscritta, eventuali impatti indotti dalle azioni di progetto e porre adeguate azioni correttive.

Per ciascuna componente ambientale interferita andrà specificato quanto segue:

- ubicazione dei punti di monitoraggio (georiferiti);
- frequenza dei campionamenti;
- durata temporale del monitoraggio;
- profili analitici ricercati ed indicazione del Laboratorio accreditato incaricato delle analisi.

I campionamenti e le analisi dovranno essere eseguite da personale qualificato, la documentazione prodotta dovrà riportare le indicazioni delle metodiche adottate e riportare sempre lo specifico riferimento temporale delle fasi: ante- operam, di cantiere e post-operam

La modalità di restituzione dei dati di Monitoraggio andranno forniti anche in formato digitale editabile e accompagnati da una esaustiva e chiara rappresentazione cartografica.

Il cronoprogramma di dettaglio, relativo alle singole attività di cantiere, andrà trasmesso con congruo anticipo al fine di consentire all’Agenzia le attività di controllo di competenza.

Gestione delle anomalie

La comunicazione delle anomalie riscontrate durante i monitoraggi dovranno avvenire nel più breve tempo possibile a tutti gli Enti interessati. La comunicazione degli sversamenti e inquinamenti, come richiesto dalla normativa vigente, dovrà avvenire entro 24 ore dall’evento.

La Direttrice del Dipartimento

Anna Maria Piroddi





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. 01-10-34 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Tempio
e p.c. Stazione forestale di Buddusò

Oggetto: [ID: 9815] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto eolico denominato "Parco Eolico Monti Alà dei Sardi", sito nei comuni di Monti (SS), Alà dei Sardi (SS) e Buddusò (SS), costituito da 12 aerogeneratori per una potenza totale pari a 86,4 MWe relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Ponente Prime S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S. E.). Richiesta integrazioni.

Con riferimento alla nota pervenuta dalla Direzione Generale dell'Ambiente e acquisita da questo Ufficio con prot. n. 36153 del 25/05/2023 inerente l'oggetto, viste le risultanze istruttorie, per quanto di competenza, rilevato che una delle torri (MA 05 illustrata nell'allegato "inquadramento generale su ortofoto") del Comune di Alà dei Sardi ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23, osservato che nei siti di intervento sono presenti aree assimilabili a bosco in quanto coperte da vegetazione forestale con estensione superiore a 2.000 m, larghezza media superiore a 20 m e copertura superiore al 20% e che è rilevabile diffusamente la presenza di piante di sughera, si ritiene necessario chiedere le integrazioni descritte nei punti che seguono:

- rappresentare la sottrazione di aree boscate, facendo presente che nel caso si renderà obbligatorio un rimboschimento compensativo in applicazione della D.G.R. 11/21 del 11.03.2020;
- rappresentare il numero di piante di sughera che dovranno essere abbattute (L.R. 4/94) con descrizione fotografica, indicando le misure che verranno adottate per compensare il taglio;
- considerata la significativa entità dell'intervento, a causa dell'altezza delle torri eoliche, la lotta agli incendi boschivi con mezzi aerei verrà inibita; pertanto si ritiene necessario prevedere opere di difesa passiva, quali fasce parafuoco di proporzionate dimensioni da realizzare in corrispondenza



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

della viabilità e in prossimità delle torri eoliche e la posa in opera di vasconi antincendio posizionati in modo da essere fruibile sia dai mezzi terrestri che dai mezzi aerei(elicotteri); per tali opere si chiede la stesura di uno specifico Piano antincendio boschivo;

- si osserva inoltre una significativa criticità con i progetti di reintroduzione di avifauna portati avanti nel Nord Ovest della Sardegna da diversi anni, in particolare progetti di protezione dell'avvoltoio Grifone (*Gyps fulvus*), come il progetto Life Safe For Vultures 19NAT/IT/000732. Per questo motivo, si chiede di adottare le tecnologie più recenti adottabili per mitigare il rischio di collisione di tali esemplari con le pale eoliche.
- Nel caso in cui i lavori dovessero essere eseguiti nel periodo di “elevato pericolo di incendio boschivo”, dovranno essere rispettate le vigenti Prescrizioni Regionali Antincendi.

Si fa presente che la presente è valida per i soli interventi ricadenti nel Comune di Alà dei Sardi in quanto ricadono nella giurisdizione di competenza del Servizio scrivente. Per quanto riguarda i lavori da eseguirsi nel Comune di Monti si rimandano alle competenze del Servizio Ispettorato Ripartimentale di Tempio che legge per conoscenza.

La presente nota è valida nei soli riguardi della tutela idrogeologica, forestale e della L.R. 4/94, sono fatti salvi i diritti di terzi e gli obblighi, divieti e prescrizioni previsti da ogni altra normativa vigente.

Il Direttore del Servizio

(L.R. 31/98 Art. 30 comma 4)

Dott. Giovanni Tesei



Firmato digitalmente da
Giovanni Tesei
16/06/2023 17:30:42

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI MONTI PROVINCIA DI SASSARI – ZONA OMOGENEA OLBIA - TEMPIO Via Regione Sarda, n. 2 – 07020 Monti Tel. 0789/478214 – Fax 0789/44641 E- mail : suap@comune.monti.ss.it Pec Istituzionale: monti@pec.comune.monti.ss.it</p>	
---	---	--

Prot. 6856 del 19.06.2023

Spett.le Regione Autonoma Della Sardegna
Assessorato della Difesa dell’Ambiente
Direzione Generale dell’Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9815] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto eolico denominato "Parco Eolico Monti Alà dei Sardi", sito nei comuni di Monti (SS), Alà dei Sardi (SS) e Buddusò (SS), costituito da 12 aerogeneratori per una potenza totale pari a 86,4 MW e relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Ponente Prime S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.)

In riferimento alla procedura di VIA di cui all’oggetto, si fa presente, relativamente ai terreni ricadenti nel territorio del Comune di Monti, si comunica quanto segue:

I Mappali interessati dal progetto e indicati al FOGLIO 32 MAPPALE 72-211-381, FOGLIO 38 MAPPALE 64, FOGLIO 39 MAPPALE 68-250 ricadono all’interno della SOTTOZONA E5 (Aree agricole a produttività marginale) del Piano Urbanistico Comunale, ultima variante approvata definitivamente con Delibera del Consiglio Comunale n° 11 del 28-01-2005, esecutiva ai sensi della vigente normativa le cui Norme di attuazione sono le seguenti:

Destinazione d’uso

In questa sottozona, sono comprese aree marginali per attività agricola nelle quali viene ravvisata l’esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale.

Sono ammesse le seguenti costruzioni:

Fabbricati ed impianti connessi alla conduzione agricola e zootecnica del fondo, all’itticoltura alla valorizzazione e trasformazione dei prodotti aziendali, con esclusione degli impianti classificabili come

industriali. Fabbricati per agriturismo, così come normati dall’art. 9 del D.P.G.R. 3 agosto 1994 n° 228 interventi edilizi al servizio dell’agricoltura e del Settore agro-pastorale.

Fabbricati funzionali alla conduzione e gestione dei boschi e degli impianti arborei industriali (forestazione produttiva).

Strutture per il recupero terapeutico dei tossicodipendenti e per i recupero del disagio sociale.

Modalità di intervento

Concessione Edilizia diretta;

Classi di intervento ammesse

manutenzione ordinaria; - manutenzione straordinaria; - restauro e risanamento conservativo; - ristrutturazione edilizia; - sopraelevazione; - demolizione e ricostruzione; - ampliamento di costruzioni esistenti; - nuova costruzione;

Parametri urbanistici ed edilizi

0,10 mc/mq per i fabbricati ed impianti connessi alla conduzione agricola e zootecnica del fondo, all'itticoltura alla valorizzazione e trasformazione dei prodotti aziendali, con esclusione degli impianti classificabili come industriali; - 0,10 per strutture per il recupero terapeutico dei tossicodipendenti e per il recupero del disagio sociale; - 0,01 per i fabbricati funzionali alla conduzione e gestione dei boschi e degli impianti arborei (forestazione produttiva); - 0.03 mc/mq per le residenze; - H max = mt. 3.50; - tipologia edificio: isolato; - numero massimo dei piani fuori terra: 1; - distanza tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti: mt 8.00; - distanza dal confine stradale : 10,00 mt.

Prescrizioni particolari

Il lotto minimo previsto ai fini edificatori anche residenziali è pari a mq. 40.000. Non sono ammessi vuoti tecnici di dimensioni maggiori di mt 1.00, sia in orizzontale che in verticale. Sono vietate le cave ed altre attività similari. Sono ammessi anche punti di ristoro indipendenti da un'azienda agricola, dotati di non più di 20 posti letto con indice fondiario di 0,01 mc/mq, incrementabile con delibera del Consiglio Comunale fino a 0,10 mc/mq.

I Mappali 72-211-381 del Foglio 32 ricadono all'interno dell'AMBITO DI PAESAGGIO 18 – GOLFO DI OLBIA del Piano Paesaggistico Regionale ed inoltre i Mappali 381 Foglio 32 e 250 Foglio 39 sono parzialmente soggetti al vincolo di cui all'articolo 142 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.

Devono inoltre essere valutate in fase di autorizzazione il rispetto delle prescrizioni di cui allo Studio per l'individuazione delle aree in cui ubicare gli impianti eolici (art. 112 delle NTA del PPR– art. 18, comma 1 della L.R. 29 maggio 2007, n. 2) ed in particolare quanto previsto ai punti 2 – 2.1 – 2.2 – 2.3 – 2.4 – 2.5 con particolare attenzione all'abitato di Sos Rueddos e relative aree edificabili, così come individuate nel citato Piano Urbanistico Comunale Vigente.

Monti, lì 19.06.2023

IL RESPONSABILE AREA AMBIENTE, MANUTENZIONI E LL.PP.

Ing. Pier Paolo Raspitzu

Firmato digitalmente da

pier paolo raspitzu

CN = raspitzu pier paolo
C = IT

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA,

SUAPE

Geom. Pietro Murgia



MURGIA PIETRO
19.06.2023
11:10:50
GMT+01:00



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 9815] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto eolico denominato "Parco Eolico Monti Alà dei Sardi", sito nei comuni di Monti (SS), Alà dei Sardi (SS) e Buddusò (SS), costituito da 12 aerogeneratori per una potenza totale pari a 86,4 MW e relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Ponente Prime S.r.l. -Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
Richiesta contributi istruttori. Osservazioni

In riferimento alla nota prot. n. 16033 del 24/05/2023 (prot. Ass.to Trasporti n. 10800 del 24/05/2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Ponente Prime S.r.l. ha presentato un progetto relativo alla realizzazione di un impianto eolico, denominato "Parco Eolico Monti Alà dei Sardi", e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nei territori dei comuni di Monti (SS), Alà dei Sardi (SS) e Buddusò (SS).

Il parco eolico in progetto è costituito da n. 12 aerogeneratori, di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 86,4 MW.

L'impianto proposto è caratterizzato da:

- altezza massima dell'aerogeneratore "al tip" pari a 172 m;
- cavidotto interrato per convogliare l'energia elettrica prodotta alla Stazione Elettrica (SE) della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) di Terna, denominata "Buddusò", ubicata nel Comune di Buddusò.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Il parco si svilupperà per circa 13.3 km di territorio, e sarà raggiungibile dalla Strada Statale 389. La viabilità di cantiere coinciderà con la viabilità di esercizio dell'impianto fotovoltaico. Le aree di cantiere saranno tutte raggiungibili mediante le strade esistenti adeguandole al passaggio dei mezzi eccezionali. Il progetto proposto consentirà di minimizzare l'impatto sul territorio e di ripristinare tratti di viabilità comunale e interpoderali che attualmente sono in stato di dissesto, migliorando in tal modo l'accessibilità dei luoghi anche per la popolazione locale.

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. Tuttavia non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rileva che nel suddetto non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti" e non emergono particolari considerazioni e studi concernenti l'impatto del progetto sul sistema dei trasporti. Si evidenzia che gli impatti ambientali generati dal progetto sul sistema dei trasporti rappresentano un aspetto non trascurabile nell'ambito della fase di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, soprattutto in relazione alla tipologia dei mezzi eccezionali coinvolti. Il principale impatto potenziale si riferisce in particolare agli effetti indotti dal movimento di mezzi speciali di trasporto/pesanti sul traffico veicolare transitante sulle strade ordinarie (statali, provinciali e comunali).

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo delle componenti più voluminose e pesanti degli aerogeneratori, è stato indicato come porto di arrivo il porto di Oristano e la viabilità di collegamento porto - sito. Tuttavia non sono state fatte analisi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo e relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto eolico sulla navigazione aerea si rammenta che, quando l'impianto è posizionato a una distanza inferiore a 45 Km dall'ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) dal più vicino aeroporto, e in ogni caso quando è costituito da aerogeneratori alti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

più di 100 metri, esso dovrà essere sottoposto all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea. Si rimanda, pertanto, alla nota ENAC Protocollo 0013259 /DIRGEN/DG del 25/02/2010 ed al documento "*Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ente, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame l'aeroporto più vicino all'area di intervento è quello di Olbia (a circa 16 km). Il Parco Eolico in progetto, essendo localizzato a distanza inferiore a 45 km dal più vicino aeroporto ed essendo costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri, come anche riportato dal proponente, dovrà essere sottoposto al suddetto iter valutativo.

Dall'analisi degli elaborati messi a disposizione è emerso che verranno utilizzate le caratteristiche bande rosse alle estremità delle pale degli aerogeneratori per la segnalazione diurna dell'aerogeneratore, e che verranno installati in cima alle torri i sistemi luminosi di segnalazione previsti per la segnalazione notturna dell'aerogeneratore.

Con riferimento alle interferenze dell'impianto eolico con le linee ferroviarie, si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R 11 luglio 1980, n. 753, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla citata normativa e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Si ricorda inoltre che, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 59/90 del 27 novembre 2020, la distanza della turbina più vicina alla linea ferroviaria deve essere superiore alla somma dell'altezza dell'aerogeneratore al mozzo e del raggio del rotore, più un ulteriore 10%. A tal proposito si evidenzia che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione dell'impianto sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, ferma restando la necessità di sottoporre il progetto all'iter valutativo ENAC, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso, nonché in merito all'analisi degli effetti ambientali sulla componente "Mobilità e Trasporti", che allo stato attuale non risultano essere stati stimati nel progetto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione strategica /Geom. M. C. Puggioni

Settore Pianificazione strategica /Resp. Ing. Nicola Pusceddu

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



Firmato digitalmente da
Pierandrea Deiana
19/06/2023 18:09:43



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-03 - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 9815] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto eolico denominato "Parco Eolico Monti Alà dei Sardi", sito nei comuni di Monti (SS), Alà dei Sardi (SS) e Buddusò (SS), costituito da 12 aerogeneratori per una potenza totale pari a 86,4 MW e relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Ponente Prime S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni riguardanti la presenza di usi civici nei terreni interessati dal progetto.

In riferimento alla procedura V.I.A. di cui all'oggetto, si fa presente che diversi terreni interessati dal progetto sono accertati come aperti all'esercizio dell'uso civico in favore dei cittadini residenti nel Comune di Alà dei Sardi.

I terreni interessati, in agro del Comune di Alà dei Sardi, sono i seguenti:

- F. 5 mappali 31, 56, 57;
- F. 6 mappali 6, 7, 9;
- F. 7 mappali 1, 5, 7, 8, 11, 12, 25;
- F. 8 mappali 25, 26, 30;
- F. 17 mappali 105, 140;
- F. 27 mappale 2;
- F. 28 mappale 1.

Si segnala che non è stato prodotto l'elenco particellare dei terreni interessati dal cavidotto in Comune di Buddusò, pertanto si ritiene indispensabile la relativa integrazione documentale per le necessarie verifiche.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Per quanto sopra, si comunica che gli interventi da effettuarsi in tutto o in parte su terre civiche saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare l'art. 17 della L. R. 14 marzo 1994, n. 12, che dispone che Il mutamento di destinazione, anche se comporta la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati, è consentito qualunque sia il contenuto dell'uso civico da cui i terreni sono gravati e la diversa utilizzazione che si intenda introdurre, ma la nuova utilizzazione non può comunque pregiudicare l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza della precedente destinazione quando cessa lo scopo per il quale il mutamento di destinazione viene autorizzato.

Sono da escludersi espropri.

L'esistenza dell'uso civico, per i comuni per i quali è stato eseguito l'accertamento formale, è verificabile con la consultazione degli inventari generali delle terre civiche pubblicati sul sito web "SardegnaAgricoltura" nella apposita sezione dedicata agli usi civici.

L'inventario è un documento di natura ricognitiva costituito dagli elenchi relativi a ciascun Comune e accessibile mediante i link contenuti nella pagina sopra indicata.

Si precisa che eventuali errori o omissioni nell'individuazione dei terreni o nello stesso inventario non incidono sui diritti dei cittadini.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti o integrazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Gianni Ibba



Firmato digitalmente da
Gianni Ibba
25/05/2023 10:50:40



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Spett. le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Servizio Gestione Nord
Sede

Oggetto: **[ID: 9815] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto eolico denominato "Parco Eolico Monti Alà dei Sardi", sito nei comuni di Monti (SS), Alà dei Sardi (SS) e Buddusò (SS), costituito da 12 aerogeneratori per una potenza totale pari a 86,4 MW e relative opere di connessione alla R.T.N.**
Proponente: Ponente Prime S.r.l.
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 16033 del 24/05/2023).

In riscontro alla nota in oggetto, registrata al protocollo Enas n°7617 del 24/05/2023, si comunica che l'intervento in oggetto non interseca opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale gestito dall'Enas.

Distinti saluti

Il Direttore Generale
(art. 30 L.R. n. 31/1998)
Dott. Paolo Loddo



Paolo
Loddo
31.05.2023
07:20:12
GMT+01:00

SPC/SS/PC
SPC/SS/RC
SPC/SS

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

37-7E-90-33-0C-E5-71-AA-78-45-75-A9-1C-7F-13-B8-CD-6A-15-0A

PAdES 1 di 1 del 31/05/2023 08:20:12

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-31 - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio

Alla Società Ponente Prime S.r.l.
ponentepimesrl@pec.it
Regione Autonoma Sardegna Assessorato Difesa
Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
Alla Provincia di Sassari Settore 5
protocollo@pec.provincia.sassari.it
Al comune di Budduso'- settore Tecnico
protocollo@pec.comune.budduso.ot.it
Al comune di Monti - Settore Tecnico
monti@pec.comune.monti.ss.it
Al comune di Ala' dei Sardi – Settore Tecnico
protocollo.aladeisardi@legalmail.it

Oggetto: [ID: 9815] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto per la realizzazione di un impianto denominato "Parco eolico Monti Alaì dei Sardi" costituito da 13 aerogeneratori per una potenza massima complessiva di 86,4 MW e delle opere di connessione alla RTN, ubicato nei Comuni di Budduso', Monti e Ala dei Sardi - Proponente: Soc. Ponente Prime S.r.l.. – Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E- Riscontro).

In riferimento alla nota trasmessa via pec dall'Assessorato Difesa Ambiente – Servizio Valutazioni Impatti e incidenze Ambientali n. 16033 del 24.05.23 ed acquisita al prot. N.22854 del 31.05. 2023, nel rappresentare che lo scrivente Servizio non ha competenza a rilasciare pareri tecnici nell'ambito delle procedure di VIA , si comunica sin da ora che per quanto riguarda gli eventuali attraversamenti del Demanio Idrico interessati dal progetto è necessario avere un titolo concessorio espresso e pertanto la Società richiedente dovrà, una volta conclusa positivamente la procedura predetta e ottenute le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto, presentare apposita istanza di rilascio di concessione demaniale per aree di interferenza su corpi idrici con allegata documentazione tecnica che indichi il voltaggio dei cavi che interferiscono, come previsto dalla Det. N .2042 Prot. N. 22878 del 27.07.2020 della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze che si allega in copia.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Si resta in attesa di conoscere gli esiti della procedura.

Il Direttore del Servizio
Ing. Giovanni Nicola Cossu

Dott.ssa Vanessa Maccioni (responsabile settore demanio)

Daniele Camba (istruttore amministrativo)

Siglato da :

VANESSA MACCIONI



Firmato digitalmente da
GIOVANNI NICOLA COSSU
31/05/2023 21:42:34